



Comune di Lecco

Ordinanza n. 59

Lecco, 16 agosto 2017

Prot. n 66339

Oggetto : Ordinanza contingibile e urgente per taglio rami ed alberi in proprietà private interferenti con la sede ferroviaria sul territorio del Comune di Lecco.

IL SINDACO

VISTA la nota P\2017\0003759 della RFI SpA –Rete Ferroviaria Italiana- Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Direzione Territoriale Produzione Milano, pervenuta in data 08.08.2017 con protocollo arrivo 64675/2017 avente ad oggetto “Richiesta di Ordinanza contingibile ed urgente per taglio rami ed alberi in proprietà privata, interferenti con la sede ferroviaria” nella quale si demanda al Sindaco l’opportunità di emettere ordinanza specifica nei confronti di tutti i proprietari di terreni a confine con le linee ferroviarie all’osservanza scrupolosa delle distanze di sicurezza previste dagli art. 52 e 55 del DPR 753 dell’11.07.1980, in merito alle distanze minime degli alberi e delle aree boschive dalla più vicina rotaia della sede ferroviaria;

VISTO l’art. 52 del DPR n. 753 dell’11.07.1980 che recita: “Lungo i tracciati delle ferrovie è vietato far crescere piante o siepi ed erigere muriccioli di cinta, steccati o recinzioni in genere ad una distanza minore di metri sei dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale. Tale misura dovrà, occorrendo, essere aumentata in modo che le anzidette piante ed opere non si trovino mai a distanza minore di metri due dal ciglio degli sterri o dal piede dei rilevati. Le distanze potranno essere diminuite di un metro per le siepi. Muriccioli di cinta e steccati di altezza non maggiore di metri 1,50. Gli alberi per i quali è previsto il raggiungimento di un’altezza massima superiore a metri quattro non potranno essere piantati ad una distanza dalla più vicina rotaia minore della misura dell’altezza massima raggiungibile aumentata di metri due. Nel caso il tracciato della ferrovia si trovi in trincea o in rilevato, tale distanza dovrà essere calcolata, rispettivamente, da ciglio dello sterro o dal piede del rilevato. A richiesta del competente ufficio lavori compartimentale delle F.S., per le Ferrovie dello Stato, o del competente ufficio della M.C.T.C., su proposta delle aziende esercenti, per le ferrovie in concessione, le dette distanze debbono essere accresciute in misura conveniente per rendere libera la visuale necessaria per la sicurezza della circolazione dei tratti curvilinei”;

VISTO l’art. n.55 del DPR n.753 dell’11/07/1980 che recita: “ I terreni adiacenti alle linee ferroviarie non possono essere destinati a bosco ad una distanza minore di metri cinquanta dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale”;

CONSIDERATI i rischi di possibile caduta di alberi che, non rientrando nei limiti delle distanze di cui al DPR 753/80, possono invadere la sede ferroviaria con conseguente pericolo della pubblica incolumità ed interruzione di pubblico esercizio ferroviario;

RITENUTO opportuno richiamare l’attenzione dei titolari delle proprietà limitrofe alla sede ferroviaria, ivi comprese le proprietà di questa Amm.ne Comunale, relativamente alle disposizioni normative sopra citate;

VISTO l’art.54 del D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

a tutti i proprietari dei terreni limitrofi alla sede ferroviaria ricadente nel territorio del Comune di Lecco, ciascuno per la particella catastale di propria competenza, di verificare ed eliminare i fattori di pericolo per la possibile caduta alberi come descritti dagli artt. 52 e 55 del DPR 753/80, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per la circolazione dei treni.

DISPONE

che la presente venga:

- pubblicata all'Albo Pretorio dell'ente garantendone la conoscenza ad eventuali interessati non personalmente individuabili;
- trasmessa al Comando di Polizia Locale del Comune di Lecco;
- trasmessa in copia a RFI – Gruppo Ferrovie dello Stato italiane – Direzione Territoriale produzione Milano, unità Territoriale Milano Linee Nord, Via Ernesto Breda 28 20126 Milano a mezzo pec rfi-dpr-dpt.mi.got.uln@pec.rfi.it ;
- divulgata mediante gli organi di stampa e informazione in modo da assicurarne la più ampia conoscenza a tutti gli interessati;
- trasmessa per conoscenza alla Prefettura di Lecco, Corso Promessi Sposi 36, Lecco;

RENDE NOTO

- che ai trasgressori della presente ordinanza si procederà con denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art.650 del codice penale;
- che il presente provvedimento è esecutivo a partire dal giorno della sua pubblicazione all'Albo Pretorio;
- che è possibile prendere visione degli atti, negli orari di apertura, presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Lecco in Piazza Diaz n.1;
- che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Ing. Alessandro Crippa;

RICORDA

che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 07.08.1990 n. 241, al Tribunale Amministrativo Regionale Lombardia entro 60 giorni dalla sua notifica, ed è inoltre possibile effettuare un ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica.

f.to IL SINDACO
Dott. Virginio Brivio